VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
DELLA REVISIONE 2023 DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
DEL COMUNE DI PRATA CAMPORTACCIO (SO)

Prot. 1048 Prata Camportaccio, lì 15/02/2024

DICHIARAZIONE DI SINTESI

Il Geom. Andrea Andreoli, autorità procedente per la VAS d'intesa con il Ing. Alberto Bianchi, autorità competente per la VAS,

Premesso che:

- Con legge regionale 11 marzo 2005 n.12, "Legge per il governo del territorio, la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Il Consiglio regionale, nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII /0351, ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'art.4 della legge regionale 11 marzo 2005, n.12;

Visto che la Giunta regionale con provvedimento:

- In data 27 dicembre 2007, atto n.8/6420 ha approvato la "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS";
- In data 18 aprile 2008, atto n.8/7110, ha approvato la "Valutazione ambientale di piani e programmi - Vas-Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n.12 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n.VIII/351";
- In data 26 febbraio 2009, atto n.8/8950, ha approvato la "Modalità per la valutazione ambientale dei Piani comprensoriali di tutela del territorio rurale e riordino irriguo (art.4, l.r.n.12/2005-d.c.r.n.351/2007)
- In data 30 dicembre 2009, atto n.10971 ha approvato "Il recepimento delle disposizioni di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2008, n.4, modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli;
- In data 10 novembre 2010, atto n. 9/761, ha approvato "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – Vas (art.4 l.r. n.12/2005; d.c.r.n.351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs. 29 giugno 2010 n.128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2007, atto n.8/6420 e 30 dicembre 2009, n.8/10971" pubblicato sul 2° S.S.B.U.R.L. n.47 del 25 novembre 2010;
- In data 28 novembre 2014 è stata approvata la LR n. 31- "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato";
- In data 26 novembre 2019 è stata approvata la LR n. 18- "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali";
- il Testo coordinato del R.R. 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)", il quale prevede l'integrazione tra pianificazione urbanistica comunale e piani d'ambito, al fine del conseguimento degli obiettivi di invarianza idraulica ed idrologica, attraverso la redazione dello

studio comunale di gestione del rischio idraulico ed il conseguente adeguamento della componente geologica del P.G.T.;

- la deliberazione di Giunta Regionale 24 ottobre 2018, n. XI/695, "Recepimento dell'intesa tra il governo, le regioni e le autonomie locali, concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380", con la quale sono state emanate disposizioni di carattere uniforme per il territorio regionale che incidono anche sul corpo normativo dello strumento urbanistico generale;
- la D.G.R. n. 7564 del 2022 avente oggetto l'integrazione dei criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T.;

Vista la Circolare Regionale avente ad oggetto:" L'applicazione della Valutazione Ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale ", approvata con decreto dirigenziale n. 13071 del 14 dicembre 2010" e successiva D.G.R. n.IX/2789 del 22 dicembre 2011;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA)";

Premesso altresì che:

- che il Comune di Prata Camportaccio è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 15.04.2009 e n. 17 del 17.04.2009, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 18.12.2009 e n. 44 del 21.12.2009, tutte esecutive, in vigore a seguito di Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio sul B.U.R.L. – Serie Avvisi e Concorsi n.33 in data 03 giugno 2010;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 04.09.2012, esecutiva, è stata adottata la variante al P.G.T. "Pista Forestale Pratella Alta", ed approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 06.02.2013, esecutiva, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) – Serie Inserzioni e Concorsi n.7 del 14 febbraio 2014;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30.04.2018, esecutiva, è stata prorogata la validità del Documento di Piano del vigente P.G.T. ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della L.R. n.31 del 28 novembre 2014, come modificata dalla L.R. n.16 del 26 maggio 2017;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 07.06.2019, esecutiva, è stata approvata la variante al P.G.T. al Piano attuativo AT1 "Riqualificazione area Ex Filatura", esecutiva.

PRESO ATTO che il Comune di Prata Camportaccio è dotato altresì di:

- Piano dell'Illuminazione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 31 marzo 2009;
- Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n.30 del 30 novembre 2010, esecutiva;
- Piano di Protezione Civile approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 28 novembre 2017, esecutiva, ricompreso nel Piano di Emergenza Intercomunale approvato dalla Comunità Montana della Valchiavenna con deliberazione dell'Assemblea n. 5 del 24 febbraio 2011 e successivamente aggiornato;
- Piano urbano generale dei servizi in sottosuolo (P.U.G.S.S.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 26.03.2018, esecutiva;
- Reticolo idrico minore approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 05 aprile 2023, esecutiva;
- Carta della potenzialità archeologica, validata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese con nota, a firma del Soprintendente Arch. Giuseppe Stolfi, prot. n. 13165 del 22.05.2023, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 3444 del 13.06.2023, presentata ed approvata con presa d'atto dal Consiglio comunale con delibera Consiglio n. 29 del 26.06.2023, esecutiva;

redige la seguente

DICHIARAZIONE DI SINTESI

(ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16, DCR 0351/13marzo 2007)

Riepilogo del processo integrato di formazione del P.G.T. e della VAS

Si riportano di seguito i riferimenti ai provvedimenti, atti e note che hanno guidato il processo di VAS:

- Delibera della Giunta Comunale n. 96 del 22 ottobre 2021, sono state approvate le modalità di svolgimento del procedimento per la V.A.S. della variante al P.G.T. del Comune di Prata Camportaccio e dato avvio al procedimento;
- con la medesima deliberazione di Giunta Comunale n. 96/2021 sono state definite le figure coinvolte nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica così di seguito specificate:
  - autorità proponente: la pubblica amministrazione che attiva le procedure di redazione e di valutazione del Piano, ossia il Sindaco pro-tempore dott. Davide Tarabini;
  - **autorità procedente**: il Responsabile dell'Area Tecnica, geom. Andrea Andreoli;
  - **autorità competente**: il Responsabile del Settore LLPP della Comunità Montana della Valchiavenna, ing. Alberto Bianchi;
  - soggetti da convocare ad esprimersi nell'ambito dei lavori della Conferenza di V.A.S. i seguenti soggetti/enti:
    a) Soggetti competenti in materia ambientale: ARPA della Lombardia – Dipartimento di Lecco e Sondrio – Sede di Sondrio; ATS della Montagna - Sondrio; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Milano; Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia; Comunità Montana Valchiavenna in qualità di gestore della ZSC IT2040041 Piano di Chiavenna; Provincia di Sondrio – Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca;
    b) Enti territorialmente interessati: Regione Lombardia Direzione Generale territorio e urbanistica – Milano; Regione Lombardia Sede Territoriale di Sondrio – Sondrio; Provincia di Sondrio Servizio Pianificazione Territoriale – Sondrio; Comunità Montana Valchiavenna; Comuni di Chiavenna, Piuro, Novate Mezzola, Samolaco, Gordona, Mese;
    c) altri soggetti/enti/autorità società: i residenti di Prata Camportaccio, le associazioni, persone giuridiche, organizzazioni o gruppi di tali persone, le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali, le associazioni e le organizzazioni che promuovono la protezione dell'ambiente, le persone fisiche e/o giuridiche che subiscono o possono subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che hanno un interesse diffuso in tali procedure;

- Il modello metodologico, procedurale e organizzativo della VAS adottato è quello di cui all'Allegato 1a – "Documento di Piano – PGT" alla d.g.r. n. 6420 del 27 dicembre 2007.
- tutta la documentazione relativa al procedimento di variante del P.G.T. e relativa V.A.S. sono reperibili sul sito internet del comune www.comune.pratacamportaccio.so.it e sul sito della Regione Lombardia www.sivas.servizirl.it;

- "Avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica", ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 4 della l.r. n.12 del 11.03.2005 e s.m.i. in data 18/10/2018;
- che in data 19/08/2022 è stata effettuata la messa disposizione sul sito web SIVAS la seguente documentazione: documento di scoping;
- che in data 01 settembre 2020 si è svolta la Prima Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica della variante generale del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.);
- in data 21 settembre 2022 si è svolta la Prima Conferenza di verifica e di valutazione per la V.A.S. della Variante del P.G.T. del Comune di Prata Camportaccio, conclusa con verbale prot. 7457 del 24/11/2022;
- il verbale della prima conferenza, in atti prot. 7457 del 24/11/2022 del Comune di Prata Camportaccio, pubblicato sul sito web SIVAS, in cui sono stati acquisiti i seguenti pareri utili da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:
  - parere ARPA Lombardia in atti prot. 5804 del 12.09.2022;
  - Regione Lombardia, UTR Montagna di Sondrio in atti prot. n. 5525 del 30.08.2022 del - Comune di Prata Camportaccio;

- Provincia di Sondrio, in atti prot. n. 5746 del 08.09.2022 del Comune di Prata Camportaccio;
- Greenconnector Srl, in atti prot. n. 5906 del 16.09.2022 del Comune di Prata Camportaccio;

- Delibera dell'Assemblea della Comunità Montana n.27 del 28/12/2021 di approvazione Convenzione fra Comunità Montana e Comuni della Valchiavenna per l'esercizio associato servizio tecnico territoriale ambientale;
- Convenzione fra Comunità Montana e i Comuni della Valchiavenna per l'esercizio associato servizio tecnico territoriale ambientale (ns. prot. n.4947 del 07/06/2022);
- che nel periodo intercorrente tra il 05/10/2023 e 18/11/2023 è stata effettuata la messa a disposizione sul sito web SIVAS e sul sito web del Comune la seguente documentazione: rapporto ambientale, sintesi non tecnica, proposta di documento di piano;
- che durante il periodo di messa a disposizione sono pervenuti i seguenti pareri utili da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, oltre ad A2A Spa:
  - Comunità Montana Valchiavenna, in atti prot.6757 del 15.11.2023 del Comune di Prata Camportaccio;
  - Provincia di Sondrio – Settore Agricoltura Ambiente Caccia e Pesca, in atti prot.6770 del 15.11.2023 del Comune di Prata Camportaccio;
  - ARPA Lombardia, in atti prot.6855 del 20.11.2023 del Comune di Prata Camportaccio;
  - A2A SpA, in atti prot.6830 del 18.11.2023 del Comune di Prata Camportaccio;
  - Provincia di Sondrio – Settore Risorse Naturali, Pianificazione Territoriale, in atti prot.6867 del 20.11.2023, del Comune di Prata Camportaccio;
- Considerato che in data 21 novembre 2023 alle ore 10:00 si è svolta la Seconda Conferenza di verifica e di valutazione per la V.A.S. della Variante del P.G.T. del Comune di Prata Camportaccio, convocata a mezzo posta elettronica certificata in data 04/10/2023 prot. 5836 e pubblicazione del relativo Avviso all'Albo Pretorio comunale e sul sito internet comunale dal giorno 08/10/2023 al giorno 18/11/2023 (prot. 5835/04.10.2023 - pubblicazione n. 740/2023);
- richiamato quindi il verbale della seconda Conferenza in cui sono stati acquisiti i citati pareri utili pervenuti da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, dando atto, nell'allegato prospetto contenente le controdeduzioni ai pareri pervenuti, che si provvederà alle opportune integrazioni richieste;

Il Processo partecipativo

Le istanze della cittadinanza

In conformità ai disposti dell'art. 13 sopra citato, l'avviso pubblico del 12 novembre 2021 ha enunciato la possibilità per chiunque ne avesse interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, di presentare suggerimenti e proposte, da far pervenire al protocollo del Comune di Prata Camportaccio sito in Via Ezio Vanoni 2, entro le ore 12.00 del giorno **31 dicembre 2021.**
Data la ricezione di 4 ulteriori domande depositate successivamente, fuori termine, anche in ragione del perdurare dello stato di emergenza sanitaria, l'amministrazione comunale ha proceduto con la riapertura dei termini fino al 31 marzo 2022 ore 12:00.
A seguito degli incontri partecipativi tenutisi nella primavera del 2022, si è resa edotta la popolazione delle innovazioni connesse con le politiche per la riduzione del Consumo di Suolo. In conseguenza di detti incontri, in data **21 giugno 2022** è stato emanato un ulteriore avviso mediante il quale i proprietari e comproprietari di terreni edificabili o comunque a vario titolo trasformabili, potevano presentare apposita istanza e chiedere che il loro terreno fosse stralciato da possibilità edificatoria e quindi da terreno edificabile venisse ridotto a terreno agricolo o a verde inedificabile nell'ambito della procedura di variante al P.G.T. il termine per la presentazione di queste specifiche istanze fu fissato per il **30 luglio 2022**.
A seguito dei diversi avvisi sono giunti un totale complessivo di 120 richieste, tra le quali 6 ulteriori pervenute in maniera spontanea oltre tutti i termini che sono comunque state valutate e prese in considerazione.

Gli incontri partecipativi

In data **7 giugno 2022** presso la sede municipale di Prata Camportaccio si è tenuto il primo incontro con la popolazione per illustrare il programma di svolgimento del processo di VAS e soprattutto per

raccogliere i pareri dei cittadini in merito alle politiche per il governo del territorio per costruire con la popolazione uno strumento partecipato e condiviso. Con l'occasione si sono illustrate alla cittadinanza le novità normative.
Nell'ambito del processo partecipativo ha ricevuto forti attenzioni i crotti e la loro salvaguardia, motivo per cui l'Amministrazione comunale, ha ritenuto successivamente opportuno approfondire questo specifico tema con la serata pubblica organizzata presso la Sala Consiliare **mercoledì 21 settembre 2022**.

Il questionario somministrato alla cittadinanza
Al fine di agevolare ulteriori contributi della cittadinanza nella costruzione di una visione di sviluppo condivisa, in occasione dell'incontro partecipativo del 7 giugno 2022, si è distribuito un questionario alla popolazione con alcune domande appositamente studiate per comprendere le dinamiche in atto e le priorità della popolazione. Infatti, come recita la premessa ai quesiti:
"L'Amministrazione Comunale ritiene di rilevante importanza sondare le esigenze della popolazione e conoscere quali siano gli interessi diffusi sia dei cittadini residenti sia di turisti, per cui si invita alla compilazione del presente questionario, nella convinzione che le indicazioni di tutti costituiranno un contributo essenziale alla definizione degli obiettivi strategici del Documento di Piano del PGT."
La volontà di estendere il più possibile la partecipazione dei cittadini ha indotto a fissare il termine ultimo per la consegna dei questionari nel **30 giugno 2022**.

Modifiche introdotte a seguito dei contributi / pareri pervenuti
In ordine ai contributi e ai pareri pervenuti da parte del pubblico, dei singoli cittadini e degli Enti, è stato elaborato il documento "Contributi / pareri pervenuti a Documento di Piano e Rapporto Ambientale e relative controdeduzioni" predisposto dagli estensori del PGT, allegato al verbale della seconda e conclusiva conferenza di valutazione. Di seguito, in sintesi, gli esiti dell'istruttoria:

1. **- Comunità Montana della Valchiavenna (Prot. 6757 del 15/11/2023):** Si accoglie con favore che le varianti agli ambiti da 1 a 7 vengono ritenute o ininfluenti o migliorative; si prende atto della Valutazione d'incidenza positiva e si provvede a trasferire le prescrizioni indicate nella scheda d'ambito della Tabella 3 dell'elaborato DN.01 – "Criteri per la programmazione negoziale e per l'attuazione delle aree di trasformazione" del Documento di Piano per quanto attiene all'ambito AT8. Nello specifico si rimandano le valutazioni puntuali ad uno studio di incidenza specifico e ad un progetto che dettaglino le relazioni tra il progetto dell'impianto termale e la vincolistica presente sul sito, tra cui lo ZSC IT2040041 Piano di Chiavenna e le aree a bosco non trasformabile del PIF della CM Valchiavenna.
2. **Provincia di Sondrio – Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca (Prot. 6770 del 15/11/2023)**: Si prende atto del parere di Incidenza Positivo. Si procede ad integrare la scheda dell'ambito di trasformazione AT8 nell'elaborato DN.01 – "Criteri per la programmazione negoziale e per l'attuazione delle aree di trasformazione" del Documento di Piano come da indicazioni di CM Valchiavenna (cfr. punto precedente) e Provincia, aggiungendo, in più, il seguente lemma: "Lo Studio di Incidenza dovrà essere predisposto congiuntamente al progetto e dovrà prestare particolare attenzione alla mitigazioni degli effetti negativi della struttura (recinzioni, impermeabilizzazione dei suoli, illuminazione, rumori, superfici riflettenti) sul sito e sulla connettività ecologica, tenendo conto anche di quanto indicato nello studio di incidenza della variante al PGT riguardo al rafforzamento e alla riqualificazione delle cenosi boschive con eradicazione delle specie esotiche secondo un apposito piano, al mantenimento dei prati da sfalcio del comparto agricolo, nonché alla creazione di siepi complesse multifunzionali. Sarebbe auspicabile che il progetto utilizzasse quando possibile Nature-based solutions, ad esempio per l'invarianza idraulica."
   Per quanto attiene alla variante 120, si integra la scheda CP2 di convenzionamento dell'art. 32 delle Nta del Piano delle Regole prevedendo per l'area produttiva "fasce di siepi plurispecifiche, autoctone, multifunzionali, con alberi e arbusti di diversa altezza".
3. **- ARPA Lombardia (Prot. 6855 del 20/11/2023):** si è proceduto alla rettifica di alcuni refusi segnalati dall'Agenzia. Si è, inoltre, inserito in calce alla tabella 3 dell'elaborato DN.01 – "Criteri per la programmazione negoziale e per l'attuazione delle aree di trasformazione", in riferimento agli ambiti AT2, AT3, AT4, AT7 e AT8, la seguente indicazione: "Gli edifici ricadenti nella fascia di pertinenza stradale e ferroviaria come indicate dal Piano di Classificazione Acustica dovranno essere corredati da Documentazione Previsionale di Clima Acustico di

cui all'art. 8 comma 3 della L447/95.". Si ribadisce che l'AT8 dovrà attenersi alle prescrizioni della scheda d'ambito.

4. **A2A Spa (Prot. 6830 del 18/11/2023):** Si specifica la portata delle norme di piano sulle aree e sugli impianti in gestione alla società. Inserita una norma specifica di salvaguardia dei canali interrati della centrale all'art. 59 delle Nta.
5. **Provincia di Sondrio – Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale (Prot. 6867 del 20/11/2023):** si è accolta favorevolmente la valutazione positiva complessiva e si sono corretti i refusi segnalati. In merito all'attuazione dell'AT8, si prende atto della necessità di far precedere all'attuazione tutte le analisi e le valutazioni cliniche sull'efficacia terapeutica delle acque. Questi elementi dovranno concorrere con tutte le altre valutazioni inerenti alla sostenibilità economica e ambientale dell'intervento. In tal senso, l'approvazione dell'AT8 dovrà essere sottoposta ad una nuova procedura di VAS.

Rapporto Ambientale e Documento di Piano

Il rapporto ambientale è stato costruito contestualmente al piano; ogni proposta avanzata in fase di pianificazione è stata analizzata, valutandone le ricadute sul sistema ambientale e contemplando le possibili alternative; ogni qual volta si è ravvisata la presenza di effetti negativi o di rischi per il sistema ambientale, in assenza di alternative, il Rapporto Ambientale ha individuato le necessarie opere di mitigazione ambientale e di compensazione.
Essendo stato il processo di confronto tra Documento di Piano e Rapporto Ambientale continuo ed immediato, le indicazioni scaturite dall'esigenza di tutelare il sistema ambientale sono state direttamente integrate negli elaborati di piano.

Il documento di Piano è stato costruito in coerenza con gli obiettivi del previgente strumento e della Pianificazione Sovraordinata, con particolare riferimento a quella Provinciale (PTCP) e Regionale (PTR). Le varianti non contrastano con il sistema dei vincoli e delle invarianti territoriali e risultano in linea con la normativa vigente. Rispetto ai disposti della LR 31/2014, il Bilancio Ecologico del Suolo prevede una riduzione del **28,6%** della superficie territoriale degli ambiti di trasformazione a destinazione residenziale. Per le altre destinazioni d'uso, l'unico ambito presente è l'AT8 avente portata sovraccomunale; lo specifico elaborato "carta della qualità dei suoli liberi" ha costituito un utile strumento per accertare che la qualità dei suoli restituiti alla destinazione agricola e naturale sia superiore a quella dei suoli sui quali la variante ha previsto nuove trasformazioni.
La variante non incide sull'impostazione complessiva del Piano ed è, sostanzialmente, finalizzata ad adeguare il piano a norme ed esigenze in medio tempore subentrate.
In particolare, le ragioni che motivano la variante generale sono essenzialmente da ricercarsi nel

- rivedere la coerenza tra P.G.T. vigente e le normative sulla riduzione del consumo di suolo;
- integrare alle NTA del P.G.T. le innovazioni normative sovraordinate di medio tempore intervenute nel periodo di vigenza del PGT;
- provvedere alla istruttoria e la valutazione delle istanze pervenute a seguito dell'avviso di pubblicazione della presente revisione;
- adeguare il P.G.T. alle subentrate LR 31/2014 (limitazione del consumo di suolo) e LR 18/2019 (rigenerazione urbana);

In sintonia con gli esiti del processo partecipativo e con le valutazioni emerse dalle indagini conoscitive, si sono definiti i seguenti **Macro Obiettivi** di PGT:

A Interventi di riqualificazione di aree a valenza strategica
B Previsioni relative alla mobilità regionale (sovralocale)
C Interventi sulla mobilità veicolare locale
D Interventi sulla mobilità ciclo pedonale
E Interventi per la valorizzazione e fruizione del paesaggio
F Contribuire alla riduzione del consumo di suolo
G Riqualificazione del sistema dei servizi urbani
H Rilanciare i settori dell'economia locale
I Contribuire al riassetto delle attività commerciali e dell'artigianato di servizio
L Incentivare la riduzione delle immissioni e promuovere l'uso delle fonti rinnovabili
M Contribuire al riassetto idrogeologico

Le azioni del nuovo PGT di Prata Camportaccio sono le seguenti:

1. - attuare la rigenerazione identitaria
1.1. - una nuova vita per gli antichi nuclei
1.2. - i crotti come patrimonio
1.3. - nuova residenzialità per i nuclei in quota
1.4. - salvaguardare gli elementi dell'identità
2. - la ricomposizione del tessuto urbano
2.1. - Tanno e la conurbazione di Chiavenna
2.2. - Prata e san Cassiano per la costruzione di un'identità comune
2.3. - deframmentazione delle interferenze infrastrutture viabilistiche
2.4. - rigenerazione del tessuto urbano consolidato
2.5. - la riqualificazione delle aree degradate o sottoutilizzate
2.6. - l'aggiornamento della normativa di piano
3. - il sistema delle infrastrutture e dei servizi
3.1. - implementazione del sistema delle infrastrutture
3.2. - completamento del sistema dei servizi
4. - paesaggio e ambiente come risorsa
4.1. - la piana
4.2. - la risorsa bosco
4.3. - La rete ecologica comunale
4.4. - Rivisitazione dei vincoli paesaggistici
5. - Nuove polarità
5.1. - le terme
5.2. - il parco della Vallaccia (o Valascia)
6. - politiche per la riduzione del consumo di suolo

Come attestato dalla Valutazione d'Incidenza (VIC), non si ravvisano particolari interferenze negative con siti della Rete natura 2000, salvo quelle puntualmente segnalate in merito all'ambito AT8 che dovrà essere oggetto di ulteriori valutazioni nelle successive fasi del processo.

In coerenza con i disposti di cui all'Allegato 1a alla D.G.R. 9/761 - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - DdP– PGT, la struttura del Rapporto Ambientale del PGT di Prata Camportaccio prevede:

- Informazioni generali sul PGT e sulla VAS e descrizione della fase preliminare di cui all'art. 13 commi 1 e 2 del d.lgs 152/2006;
- descrizione degli obiettivi e delle azioni del piano (con riferimento a quelli del PGT previgente) (rif. Lett. A - all.to vi d.lgs. 152/2006);
- obiettivi generali di protezione ambientale pertinenti al Piano (rif. Lett. E - all.to vi d.lgs. 152/2006);
- analisi di coerenza esterna (rif. Lettere a, e - all.to vi d.lgs. 152/2006);
- coerenza tra obiettivi e azioni del PGT (analisi di coerenza interna);
- identificazione dell'ambito di influenza territoriale e degli aspetti ambientali interessati;
- caratterizzazione dello stato dell'ambiente, dei beni culturali e paesaggistici (rif. Lettere c, d - all.to vi d.lgs. 152/2006);
- analisi degli effetti ambientali (rif. Lett. F - all.to vi d.lgs. 152/2006);
- mitigazioni e compensazioni ambientali (rif. Lett. G - all.to vi d.lgs. 152/2006);
- valutazione delle alternative di PGT (rif. Lett. H - all.to vi d.lgs. 152/2006);
- sistema di monitoraggio ambientale del PGT (rif. Art. 18 e lett. I - all.to vi d.lgs. 152/2006);

Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali: come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale

Il percorso di costruzione del Piano ha previsto un costante confronto con le fasi di predisposizione del Rapporto Ambientale, ragion per cui i due strumenti risultano integrati e sinergici.
Le svariate proposte di modifica sono state oggetto di una prevalutazione, comprensiva di ricerca delle alternative possibili, che ha portato allo stralcio di quelle maggiormente impattanti e alla selezione delle alternative più sostenibili.
Il Rapporto Ambientale costituisce quindi solo l'ultimo stadio di un processo di valutazione che ha accompagnato la progettazione delle opere, selezionando le opzioni di minore impatto.

Al termine di questo percorso, sono state ritenute ammissibili 143 specifiche varianti, valutate nel dettaglio dal processo di VAS, in relazione ai potenziali effetti sul sistema ambientale; ciascuna di esse è, infatti, corredata di un set di valutazioni che individua, come sintesi, le necessarie prescrizioni costruttive, opere di mitigazione ed eventuali compensazioni ambientali. Per lo più si tratta di rettifiche minori e, in molti casi, si configurano come eliminazioni di previsioni di trasformazione del PGT. A queste si aggiungono le varianti agli ambiti del Documento di Piano, tutte in riduzione ad eccezione di quella relativa all'AT8, che dovrà essere oggetto di uno specifico processo di VAS e di valutazioni alla scala sovraccomunale.
Le analisi del rapporto Ambientale circa gli impatti delle singole varianti sono estese sia alla quantificazione dei suoli oggetto di variante sia alla qualità dei suoli liberi interferiti. Il Rapporto Ambientale mostra come i suoli restituiti alla destinazione agricola o naturale abbiano una qualità mediamente superiore rispetto a quelli occupati.

Parere motivato
Ai sensi dell'art.15 del DLgs 4/2008 e ss.mm.ii. e degli indirizzi generali per la valutazione dei piani e programmi approvati dal consiglio regionale, in attuazione del comma 1 dell'art.4 della Lr.12/2005,
Il Ing. Alberto Bianchi, autorità competente per la VAS d'intesa con il Geom. Andrea Andreoli, autorità procedente, valutati:

- il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta dal soggetto proponente, i verbali ed i pareri espressi dagli Enti;
- i contenuti del Rapporto Ambientale, della Sintesi Non Tecnica e dello Studio d'Incidenza agli atti del Comune e oggetto di esame in sede di conferenza;
- i contributi/pareri pervenuti e le relative controdeduzioni proposte dall'estensore del Rapporto Ambientale meglio riportati nell'allegato "Contributi/pareri pervenuti e le relative controdeduzioni" del presente Parere Motivato;
- gli effetti prodotti dal Documento di Piano che, alla luce degli studi condotti nell'ambito del rapporto Ambientale hanno consentito di accertare una generale sostenibilità delle previsioni della variante al Piano;

VISTO il parere della competente Commissione Consultiva di cui alla Delibera della G.E. della Comunità Montana n.38 del 23.03.2011, che si compone dei seguenti tecnici: ing. Alberto Bianchi, dott. Alberto Dolci e dott. Pietro Melgara che esprime parere favorevole all'espressione, ai sensi dell'art.15 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m. e i., del parere motivato con esito positivo circa la compatibilità ambientale della variante al Piano di Governo del territorio del Comune di Prata Camportaccio in data 14/02/2024;

con atto prot. 1179 del 14 febbraio 2024 in atti prot. 980/114.02.2024, l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente DECRETA di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli Indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n.VIII/351, in attuazione del comma 1 dell'art.4 della l.r. n.12/2005 e successive modifiche, **PARERE POSITIVO** ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni parere motivato con esito positivo circa la compatibilità ambientale della variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Prata Camportaccio, a condizione che vengano effettuate le integrazioni emerse dai pareri degli Enti competenti in materia ambientale sopra citati, come meglio evidenziato e dettagliato nell'allegato al verbale della seconda conferenza di VAS, ovvero il documento di istruttoria tecnica dei contributi pervenuti al rapporto ambientale della VAS.

Monitoraggio
La Direttiva 2001/42/CE è stata recepita in Italia, relativamente al tema del Monitoraggio, dall'art. 18 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm. ii..

Il Rapporto Ambientale della revisione 2023 del PGT ha dedicato uno specifico capitolo al monitoraggio, stabilendone la seguente scansione temporale:
- Un primo monitoraggio della Revisione del PGT è previsto a due anni dall'entrata in vigore della variante, e si occuperà di valutare gli effetti sull'ambiente della prima fase di attuazione del piano.

- Un secondo monitoraggio sarà collocato tre anni dopo, ossia alla data di scadenza del Documento di Piano.
Ulteriori monitoraggi possono essere attivati in caso di necessità.

Per il monitoraggio della revisione al PGT di Prata Camportaccio si farà riferimento al set di indicatori previsto dal primo PGT. In ragione della specificità della revisione, si aggiungono alcuni indicatori specifici e, nel dettaglio:

- **Stato di attuazione delle opere previste dalla variante** – Fonte: Comune di Prata Camportaccio;
- **Livello di coerenza** tra le opere previste e le indicazioni operative fornite dal Rapporto Ambientale – Fonte: Comune di Prata Camportaccio;

Ad integrazione degli indicatori previsti, si potrà attingere al set di quelli proposti da ARPA Lombardia per la pianificazione comunale (oppure al set di indicatori ISPRA), ossia:

Cod	Indicatore	Descrizione
Comune		
A.1.03	Popolazione fluttuante	Popolazione temporaneamente presente (turisti, pendolari, ecc.).
C.2.05	Aree soggette ad abbandono o smaltimento abusivo di rifiuti	Numero di aree interessate da abbandono o smaltimento abusivo di rifiuti.
C.2.07	Produzione di rifiuti speciali pericolosi	Percentuale di rifiuti speciali pericolosi sul totale.
C.5.01	Consumo di energia pro capite	Rapporto tra il consumo annuo di energia e la popolazione residente.
C.5.02	Consumo di energia per vettore	Ripartizione del consumo di energia per i diversi vettori impiegati (es. energia elettrica, gas naturale, gasolio, benzina, biomasse, ecc..).
D.1.01	Aziende a rischio di incidente rilevante	Numero di aziende a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.Lgs. 334/99, con la specificazione della classe di rischio.
D.1.02	Superficie aree contaminate	Superficie delle aree contaminate, con l'esplicitazione dell'iter per la bonifica e il ripristino.
Comune Ufficio Attività Produttive		
A.2.05	Unità locali con autorizzazione AIA, VIA	Numero e percentuale sul totale delle unità locali sottoposte a VIA e con autorizzazione AIA (Autorizzazione integrata Ambientale).
A.2.07	Unità locali registrate EMAS	Numero e percentuale sul totale delle unità locali registrate EMAS.
A.2.08	Aziende agricole biologiche	Numero e percentuale sul totale delle aziende agricole biologiche.
Comune Ufficio Tecnico		
C.1.05	Consumo idrico pro capite	Rapporto tra il volume d'acqua erogato e la popolazione residente.
C.1.06	Consumo idrico per tipologia d'utenza	Volume d'acqua erogato distinto per tipologia d'utenza (es. civile, industriale e agricola).
C.1.07	Carico organico potenziale	Potenzialità di progetto degli impianti pubblici di depurazione, espressa in abitanti equivalenti (AE).
C.1.08	Copertura del servizio di adduzione	Percentuale di abitanti residenti e attività allacciati al servizio di adduzione.
C.1.09	Copertura del servizio di fognatura	Percentuale di abitanti residenti e attività allacciati al servizio di fognatura.
C.1.10	Copertura del servizio di depurazione	Percentuale di abitanti e attività allacciati ai servizi di fognatura i cui scarichi sono sottoposti a sistema di depurazione.

Cod	Indicatore	Descrizione
C.1.11	Scarichi autorizzati in corpi idrici superficiali e su suolo per tipologia	Numero di scarichi in corpi idrici superficiali autorizzati.
C.1.14	Perdite nelle reti di adduzione	Rapporto tra il volume di acqua erogato e il volume di acqua immesso nella rete di adduzione.
C.1.15	Copertura rete duale di adduzione	Percentuale di rete duale sulla lunghezza totale della rete di adduzione.
C.1.16	Copertura rete duale di fognatura	Percentuale di rete duale sulla lunghezza totale della rete di fognatura.
C.5.04	Produzione di energia da fonti rinnovabili	Quantitativo di energia prodotta da fonti rinnovabili.
C.5.05	Edifici con certificazione energetica	Numero di edifici con certificazione energetica.
C.1.12	Prelievi da acque superficiali	Volume annuo prelevato da acque superficiali.
C.1.13	Prelievi da acque sotterranee	Volume annuo prelevato da acque sotterranee.
E.1.01	Traffico giornaliero medio - TGM	Numero medio di veicoli transitanti lungo la rete stradale.

Nel caso si registrino scostamenti tra valori previsti e valori registrati, si dovranno identificare le cause del fenomeno e mettere in atto gli interventi correttivi necessari.
Nel caso di scarsa chiarezza sulle cause, sarà necessario rivedere e intensificare le attività di controllo ed eventualmente avviare indagini specifiche.

Prata Camportaccio, 15 febbraio 2023

L'AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA VAS
Geom. Andrea Andreoli
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)